



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B PER IL SETTORE CONCURSALE 03/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI CHIMICA “UGO SCHIFF” DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 145 del 31 gennaio 2020 - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 18 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 3 marzo 2020)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 544 del 13 maggio 2020, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof. Marco Fragai, Associato del SSD CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” dell’Università degli studi di Firenze.

Prof. Mauro Botta, Ordinario del SSD CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell’Università del Piemonte Orientale.

Prof. Simonetta Geninatti Crich, Associato del SSD CHIM/03 (Chimica Generale ed Inorganica) presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute dell’Università di Torino

si riuniscono per via telematica in data 8 Giugno 2020 alle ore 9:15, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l’insussistenza delle cause di incompatibilità e l’assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l’obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un’associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell’ufficio l’autorizzazione ad astenersi; quando l’astensione riguarda il capo dell’ufficio, l’autorizzazione è chiesta al capo dell’ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal



La commissione designa presidente il prof. Marco Fragai, e segretario il prof. Mauro Botta.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243 e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

I titoli di cui al bando verranno giudicati considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

In particolare verranno considerati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) attività didattica a livello universitario in Italia e/o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o stranieri;
- d) titolarità di brevetti e/o trasferimento tecnologico;
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali o partecipazione agli stessi;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Le pubblicazioni verranno valutate tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con le tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Titoli e pubblicazioni scientifiche: Punteggio totale 100, di cui:

Massimo 37 punti per i titoli

- titolo di dottore di ricerca, massimo 3 punti;



- attività didattica, massimo 8 punti;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani e/o stranieri, massimo 6 punti;
- titolarità di brevetti e/o attività di trasferimento tecnologico massimo 6 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali o partecipazione agli stessi, massimo 3 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali/internazionali, massimo 6 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali per attività di ricerca, massimo 5 punti;

Massimo 48 punti per le pubblicazioni presentate:

- per ciascuna delle 12 pubblicazioni presentate e richieste dal bando, massimo 4 punti per ciascun articolo pubblicato su rivista internazionale indicizzata su banche dati Web of Science o Scopus o ciascun libro edito.

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione. Per enucleare l'apporto individuale del candidato la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- l'esplicita indicazione nella pubblicazione stessa;
- criteri alfabetici che risultano evidenti dall'insieme dei lavori;
- nell'impossibilità di applicare i criteri sopra menzionati, il contributo di ogni autore si riterrà dato in modo paritetico.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

Massimo 15 punti per la consistenza complessiva:

- per la congruenza della produzione scientifica, relativamente alle declaratorie del settore disciplinare CHIM/03, ovvero con le tematiche interdisciplinari ad esso correlate, la consistenza complessiva, originalità ed innovatività, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati.

Inoltre si terrà conto del numero totale delle citazioni ricevute dal candidato relativamente all'intera produzione scientifica presenti su database Web of Science o Scopus e censite dal database stesso e dell'H-index, alla data di presentazione della domanda.

Criteria di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera.

Lo svolgimento della prova sarà basato sull'analisi critica e l'approfondimento dei temi sviluppati nell'attività di ricerca dei candidati secondo quanto rilevabile dai titoli e dalle pubblicazioni scientifiche. A tale proposito verranno valutate:

- a) competenza/padronanza degli argomenti trattati e delle metodologie impiegate nelle pubblicazioni presentate;
- b) esposizione analitica del contributo del candidato al lavoro di ricerca;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

c) capacità di comprensione ed espressione nella lingua inglese.

Al fine di valutare il livello di conoscenza della lingua inglese, la discussione dei titoli e delle pubblicazioni si svolgerà in tale lingua.

Tale discussione si potrà avvalere anche di sussidi multimediali e dovrà durare al massimo 20 minuti.

Il presente verbale, redatto, letto e sottoscritto dal Presidente prof. Marco Fragai è integrato con la formale dichiarazione di concordanza del suo contenuto effettuata dai proff. Mauro Botta e Simonetta Geninatti Crich.

La seduta termina alle ore 11:00.

Sesto Fiorentino, 8 Giugno 2020

F.to Il Presidente prof. Marco Fragai